



Città di Robbio

(Provincia di PAVIA)

Piazza Libertà, 2 – Cap. 27038 – Tel 0384 6751 – Fax 0384 670415

ALLEGATO A)

AVVISO: AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE IN CASO DI RIAPERTURA O AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI.

Una bella opportunità per le imprese di commercio, artigianato e servizi: agevolazioni sui tributi comunali per un periodo fino a 4 anni. Le richieste vanno presentate entro il 28 febbraio di ogni anno, per l'anno 2020 entro il 30 settembre.

La legge di conversione del decreto Crescita D.L. 30.04.2019 n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019 n. 58 – all'art. 30-ter, introduce un nuovo regime di aiuto a sostegno dell'economia locale: i contributi per la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi nei Comuni fino a 20mila abitanti, contributi che possono durare fino a quattro anni e che l'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta n. 73 del 18.06.2020 ha stabilito di usufruire delle risorse disponibili nell'ambito di un Fondo istituito presso il Ministero dell'Interno, che ammontano nel complesso a 5 milioni di euro per il 2020, 10 milioni di euro per il 2021, 13 milioni di euro per il 2022 e a 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023.

A partire dal 1° gennaio del 2020, la legge n. 58-2019 prevede infatti la concessione di agevolazioni per incoraggiare la riapertura o l'ampliamento di esercizi commerciali che possano contribuire a rivitalizzare i tessuti economici locali dei piccoli Comuni.

Beneficiari degli incentivi

Possono beneficiare dei contributi i soggetti esercenti, in possesso delle abilitazioni e delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento delle attività, nei settori artigianato, turismo, fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero, nel commercio al dettaglio, compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico, a fronte dell'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o della riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, situati nei territori di Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti.

Per gli esercizi il cui ampliamento comporta la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica chiusi da almeno sei mesi nell'anno per cui è chiesta l'agevolazione, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento stesso.

Dalle agevolazioni sono escluse sia l'attività di compro oro che le sale per scommesse o che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento.

Escluse dagli aiuti anche i subentri a qualunque titolo in attività già esistenti e precedentemente interrotte, le aperture di nuove attività e le riaperture conseguenti alla cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.

In cosa consiste l'agevolazione

I contributi sono concessi per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento degli esercizi e per i tre anni successivi e sono rapportati alla somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione.

A valere sulle risorse ricevute annualmente con decreto del Ministero dell'interno, è prevista l'istituzione da parte del Comune nell'ambito del proprio bilancio di un fondo per la concessione dei contributi, che poi verranno erogati alle imprese a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività dell'esercizio attestata dalla comunicazione previste dalla normativa vigente.

Come ottenere i contributi

I soggetti interessati alle agevolazioni potranno presentare domanda dal 1° gennaio al 28 febbraio, salvo eventuali proroghe, di ogni anno (per l'anno 2020 entro il 30 settembre) direttamente al Comune nel quale è situato l'esercizio che, dopo aver effettuato i controlli sulla dichiarazione, determinerà la misura del contributo e provvederà all'erogazione seguendo l'ordine di presentazione delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale.

Il responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi stabilirà l'importo dell'aiuto in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato, che non può comunque essere inferiore a sei mesi.

I contributi saranno erogati nell'ambito del regime de minimis e non potranno essere cumulati con altre agevolazioni previste da normative statali, regionali o delle province autonome di Trento e di Bolzano.

Modalità di richiesta

Scaricare il modulo predisposto a tal scopo dal Comune, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti prescritti, dalla sezione Tributi del sito istituzionale.

Per quanto non contemplato dal presente avviso si richiamano le norme contenute nel D.L. 30.04.2019 n. 34, convertito nella L. 28 giugno 2019 n. 58 e quanto stabilito con D.G.C. n. 12 del 06.02.2020.

PER INFORMAZIONI:

Comune di Robbio

<http://www.comune.robbio.pv.it>

PEC comune.robbio@pec.it

Ufficio Ragioneria/Tributi

Telefono 0384/675201 - 675218

tributi@comune.robbio.pv.it

ragioneria@comune.robbio.pv.it

Ufficio Commercio

Telefono 0384/675203

suap@comune.robbio.pv.it

Allegati:

- Testo coordinato del D.L. 34 del 30.04.2019
- modello domanda agevolazioni decreto crescita